

GEA Srl

Loc. Belvedere – 55032 Castelnuovo di Garfagnana

**Gestione dei Rifiuti nei Comuni della
Garfagnana - Redazione dei Piani
Economici Finanziari - Anno 2015**

PEF Castiglione di Garfagnana

A cura di:



INDICE

1	INTRODUZIONE.....	2
1.1	La gestione in house di GEA Srl	2
1.2	Contenuto e organizzazione del presente documento	3
1.3	I parametri tecnico-gestionali-economico considerati.....	3
1.4	Sintesi della norma D.P.R. 158/99 per la rendicontazione dei costi	5
1.5	Aspetti principali	7
1.6	Principali fattori di variazione dei costi nei PEF	7
2	CONTESTO E CRITERI DI ELABORAZIONE DEI COSTI	8
2.1	Il contesto dei Comuni gestiti da GEA Srl	8
2.2	Il quadro del personale operativo e non	9
2.3	L'organizzazione del lavoro	9
2.4	I servizi esterni di trattamento e smaltimento dei rifiuti	10
2.5	Gli automezzi impiegati.....	10
2.6	I costi operativi di gestione (CG)	11
3	PEF COMPLESSIVO DEI COMUNI	12
4	PEF DETTAGLIO COMUNE CASTIGLIONE DI GARFAGNANA.....	14

1 INTRODUZIONE

1.1 La gestione in house di GEA Srl

Il presente documento contiene il PEF Rifiuti della società Garfagnana Ecologia Ambiente – GEA Srl affidataria in house del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (Servizio) in 13 Comuni della Garfagnana (nel prosieguo i “Comuni” e precisamente i Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Foschiana, San Romano di Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemantina). La società GEA Srl è stata costituita il 30 gennaio 2015 dai Comuni sopra richiamati che partecipano al capitale. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è stato gestito fino al 31 marzo 2015 dalla società Serchio Verde Ambiente Spa in liquidazione (Severa Spa), società mista pubblico-privata a prevalente partecipazione (circa 90%) dei Comuni del territorio, che depositerà a breve presso il Tribunale di Lucca un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

La società GEA Srl ha stipulato, in data 12 marzo 2015, un contratto di affitto di azienda con la società Severa Spa in liquidazione, il quale è regolato dai seguenti principali accordi:

- l'efficacia del contratto è subordinata alla condizione sospensiva dell'avvenuta omologazione del concordato preventivo proposto da Severa Spa;
- la società GEA Srl ha assunto l'impegno irrevocabile all'acquisto dell'azienda potendo esercitare l'opzione in qualunque momento; si evidenzia come, nell'eventualità in cui il Gestore Unico d'ambito dovesse essere operativo sul territorio della Garfagnana, il contratto potrà avere automaticamente termine (c.d. clausola di salvaguardia) determinando l'obbligo di acquisto dell'azienda in capo alla società GEA Srl;
- la durata del contratto è prevista dal 1 aprile 2015 fino al 31 marzo 2019: allo scadere di tale termine la società GEA Srl acquisterà l'azienda;
- il canone di affitto annuale è stato determinato in euro 360.000; detto canone andrà a deconto del prezzo finale di acquisto, fissato – sulla base di apposite perizie redatte per la stima del valore degli impianti, delle attrezzature e degli automezzi facenti parte dell'azienda stessa – in euro 5.050.000;

Dal 1 aprile 2015 i 13 Comuni soci hanno affidato alla società GEA Srl il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stipulando i conseguenti Contratti di servizio.

1.2 Contenuto e organizzazione del presente documento

La redazione del PEF è conforme al **D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”**. Tale metodo, inizialmente previsto come riferimento provvisorio, in attesa dell’elaborazione di un nuovo regolamento governativo coerente con le modifiche normative, rappresenta ancora il riferimento di Enti Locali e delle aziende di settore per l’individuazione e classificazione dei costi del servizio.

1.3 I parametri tecnico-gestionali-economico considerati

Per predisporre il PEF di ogni singolo Comune è necessario analizzare la contabilità aziendale disponibile ed i parametri dei servizi per poi attribuire ad ogni Comune la sua quota parte di costi. Il percorso parte dall’analisi e ridefinizione dei prezzi unitari relativi ai servizi inseriti nelle voci costituenti il servizio. I dati rilevati dello stato attuale riguardano il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compreso lo spazzamento (nei due Comuni, ove effettuato). Nella raccolta dei dati si terranno in considerazione i seguenti parametri:

Parametri tecnico – gestionali:

1. Popolazione servita;
2. Dimensione e tipologia del territorio
3. Quantità dei rifiuti prodotti, analisi quali – quantitative delle utenze dei servizi;
4. Frequenze svolgimento servizi
5. Numero e tipologia di mezzi impiegati
6. Numero di addetti per singolo servizio (operativi e organizzativi)
7. Numero e tipologia di contenitori impiegati
8. Gestione eventuale dei Centri di Raccolta;
9. Organizzazione amministrativa e del controllo gestionale.

Parametri economici:

L’analisi economico della gestione dei rifiuti urbani nel territorio e dell’organizzazione è volta a misurare e disaggregare i costi di gestione sia in termini assoluti sia tramite l’introduzione di indicatori in grado di essere utilizzati nella redazione dei Piani Finanziari. Il sistema di indagine economica adottato segue concettualmente i diversi cicli di cui si compone il servizio di gestione dei rifiuti (servizi operativi - raccolta, trasporto, spazzamento etc- servizi comuni accertamento e riscossione, officina, generali e amministrativi) ed è articolato nelle seguenti aree di indagine fra loro strettamente interrelate.

- costi totali di gestione: rielaborazione e analisi dei costi relativi alle varie fasi del ciclo di gestione operativo e comuni in dettaglio nei punti seguenti;
- costi generali: rilevazione ed analisi dei costi comuni e generali sostenuti con particolare riferimento al coordinamento, all’amministrazione, all’officina, alla manutenzione, etc..;
- costi operativi (raccolta e trasporto, spazzamento, etc...): rilevazione ed analisi dei costi associati ai singoli servizi operativi erogati.

La costruzione dei dati di analisi è espressa sia in termini assoluti, sia in termini relativi, attraverso l'introduzione degli indicatori. I primi misurano il fenomeno nel suo complesso, i secondi costituiscono, invece, uno strumento per misurare l'incidenza di una grandezza rispetto ad altre. L'obiettivo dell'analisi proposta è quello di eseguire la determinazione dei costi di ciascun servizio.

Si tratta di effettuare un'analisi ingegneristica per la valutazione economica partendo dalla dimensione tecnico-organizzativa connessa ai servizi ed impianti previsti in ciascuno dei Comuni gestiti.

1.4 Sintesi della norma D.P.R. 158/99 per la rendicontazione dei costi

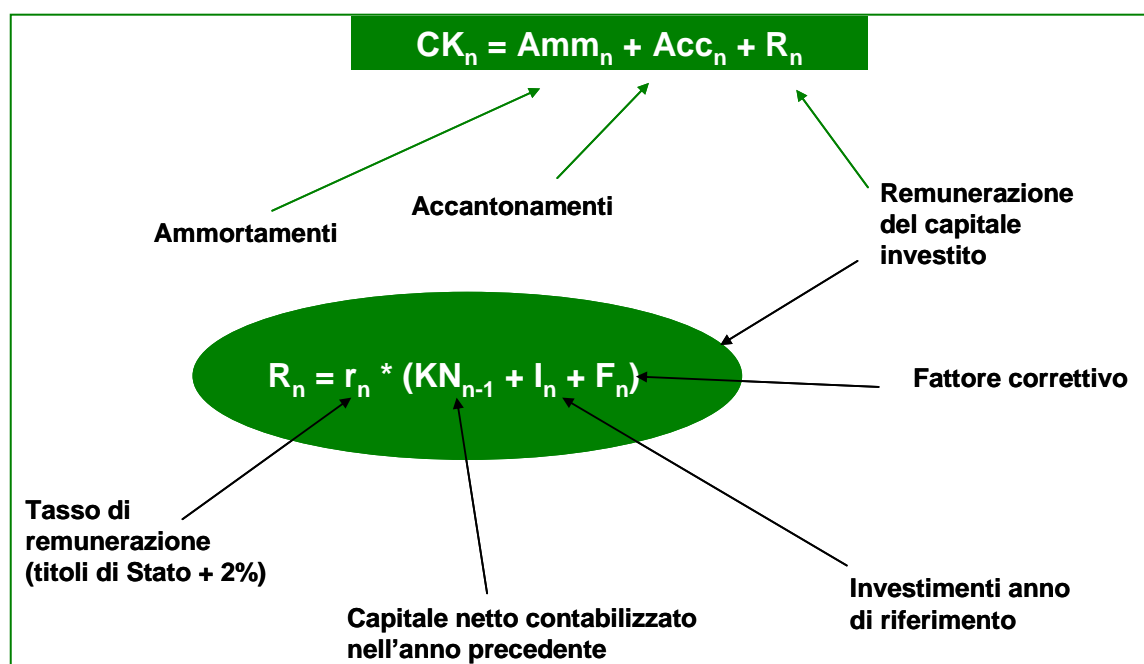
La norma in oggetto è quella di riferimento per la definizione delle regole di calcolo della tariffa di riferimento e rendicontazione dei costi dei servizi rifiuti. La tariffa è composta da una parte fissa (rapportata alle componenti essenziali del costo del servizio) ed una variabile (rapportata alla produzione di rifiuto). La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. La metodologia di calcolo per la tariffa a regime fa riferimento alle seguenti voci:

$$T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + Ip_n - X_n) + CK_n$$

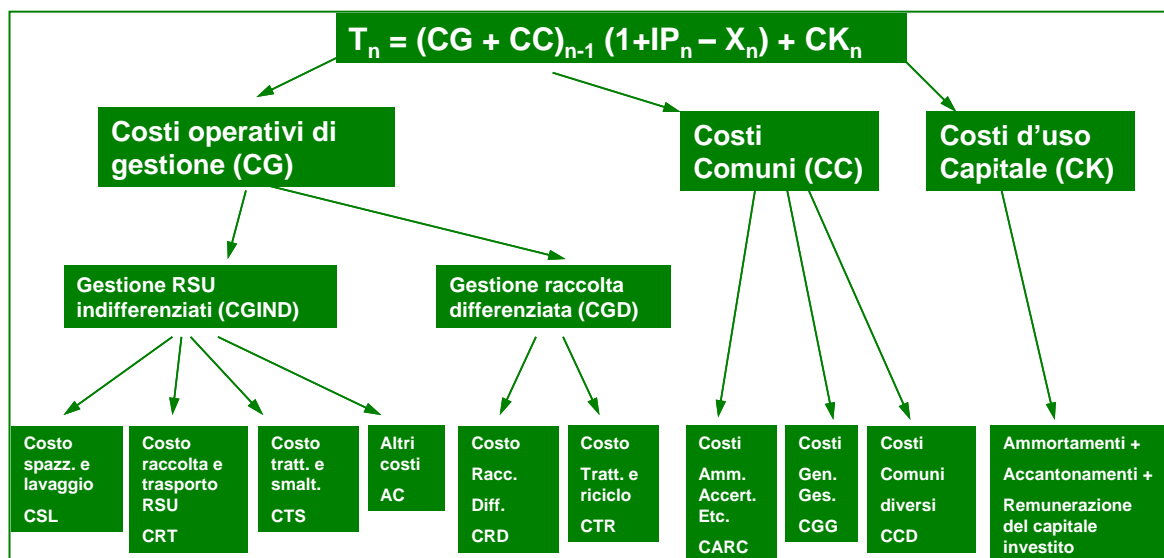
dove:

- CG costi di gestione anno precedente
- CC costi comuni anno precedente
- IP inflazione programmata
- X recupero di produttività
- CK costi d'uso del capitale
- n anno in corso
- n-1 anno precedente

L'articolazione della tariffa tra costi di gestione, comuni e d'uso del capitale è definita come segue:



La parte di uso del capitale merita uno specifico approfondimento e dettaglio



La tariffa è articolata in una **parte fissa ed una variabile** (TF e TV) così definite:

$$TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

$$TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

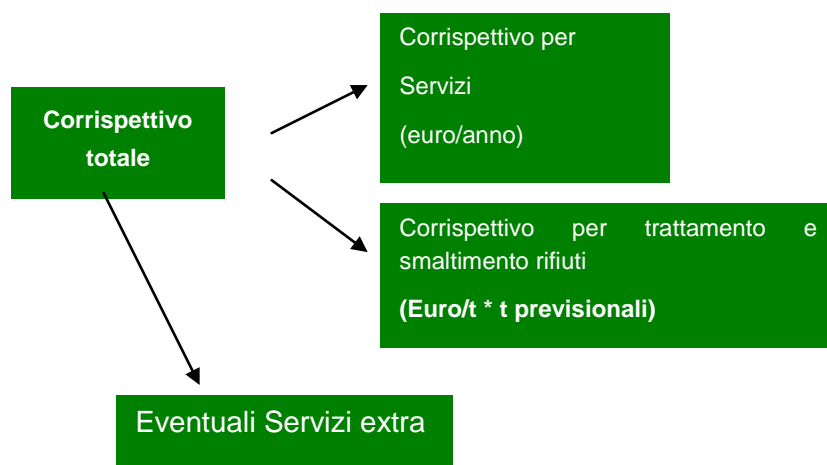
In merito alle agevolazioni e riduzioni (in questo caso di competenza dei Comuni) da considerare nel calcolo tariffario, la legge prevede i seguenti casi:

- riduzioni per le raccolte differenziate delle utenze domestiche mediante un abbattimento della quota variabile
- riduzioni per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche mediante un abbattimento della quota variabile
- agevolazioni per tutte le utenze non stabilmente attive sul territorio (stagionali, ambulanti, ecc.)

E' tuttavia consuetudine integrare i suddetti punti con altre tipologie di sconto indicate nel regolamento comunale. Tali agevolazioni portano ad una riduzione dell'ammontare del gettito previsto dal piano finanziario

1.5 Aspetti principali

La filosofia base della normativa indicata è un ulteriore dettaglio sulla natura dei costi con focus specifico relativi alla parte finanziaria e dei costi extra. Il DPR 158 comprende tutte le tipologie di costo connesse al ciclo dei rifiuti urbani e ai benefici conseguibili con i benefici sui recuperi di materia ed energia.



1.6 Principali fattori di variazione dei costi nei PEF

Di seguito le principali casistiche:

RIF	EFFETTO	DESCRIZIONE
1	Prezzi	Variazione dei prezzi unitari per effetto inflazione
2	Variazione Rifiuti	Variazione del monte rifiuti e relativa tipologia merceologica
3	Adeguamento Impiantistica	Adeguamento dell'impiantistica per il trattamento e smaltimento dei rifiuti e/o rispetto nuovi adempimenti normativi.
4	Maggior recupero di materia (incremento RD)	L'incremento dei rifiuti differenziati previsto implica una maggiore complessità gestionale e potenziamento dei servizi di raccolta della carta, vetro, plastica, organica.
5	Variazione standard prestazionali	Da valutare le variazioni degli standard prestazioni dovuti all'incremento di RD, ed altri servizi (esempio, maggiore lavaggio dei contenitori, maggiori interventi di pulizia, ecc.)
6	Nuovi servizi	Si tratta di nuove tipologie di servizio, ad esempio servizi di monitoraggio e controllo
7	Recupero di efficienza	Le riorganizzazioni, coerentemente allo spirito del DPR 158, consentendo una razionalizzazione dei servizi in area sovracomunale. E' quindi importante omogeneizzare e standardizzare i servizi coerentemente alle tipologia urbanistiche e territoriali. Sono poi possibili ulteriori recuperi di efficienza anche ridefinendo gli standard in modo adeguato. Nel caso in esame si rimane in attesa del Piano ATO
8	Scontistica per agevolazioni RD	La scontistica sta assumendo un impatto sempre maggiore. Anche se tali costi sono caricati direttamente sulla tariffa, a valle della sommatoria di costi determinati con il metodo DPR 158/99 – A cura dei Comuni

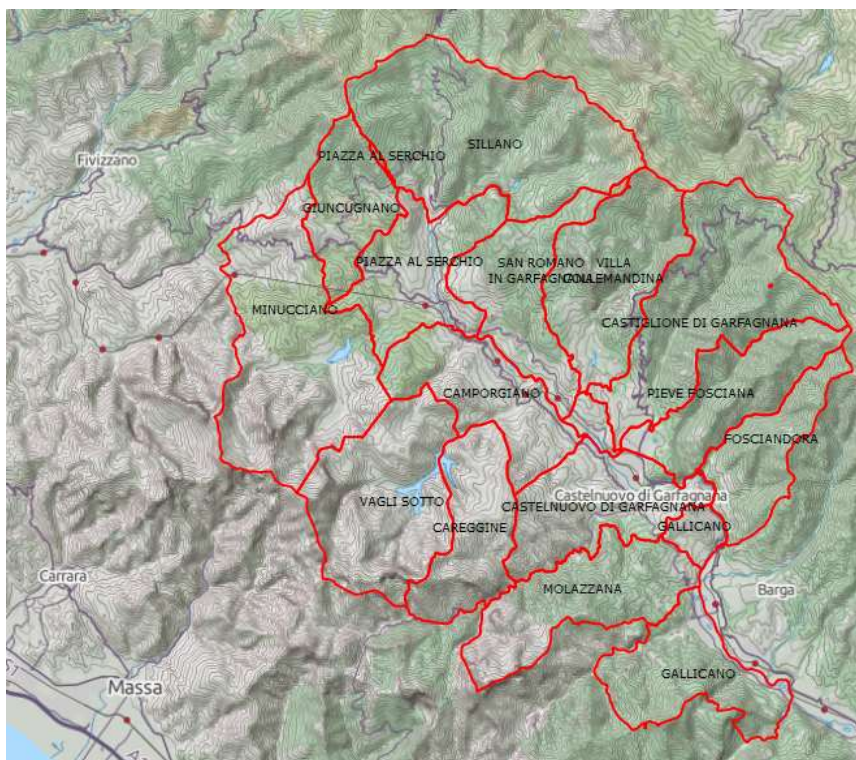
2 CONTESTO E CRITERI DI ELABORAZIONE DEI COSTI

2.1 Il contesto dei Comuni gestiti da GEA Srl

La società GEA Srl gestisce un Servizio nell'interesse di circa 29.000 abitanti, distribuiti su circa 53.000 ettari, la cui produzione di rifiuti – distinti secondo le principali frazioni di raccolta – nell'anno 2014 è stata la seguente:

QUANTITA'	RSU	Carta	MM	Organico	Legno	Altro	TOTALE
	200301	200101	150106	200108	200138		
Camporgiano	581,460	68,710	117,790	62,110	-	48,885	878,955
Careggine	220,970	20,870	42,630	-	-	37,315	321,785
Castelnuovo	1.333,010	477,070	497,760	910,830	17,530	194,626	3.430,826
Castiglione	323,720	61,040	109,470	115,830	0,800	42,165	653,025
Fosciandora	194,410	14,660	30,480	-	0,480	10,814	250,844
Gallicano	773,320	404,000	414,820	587,520	0,270	126,561	2.306,491
Minucciano	294,700	72,680	147,000	191,570	-	57,498	763,448
Molazzana	322,430	28,800	63,620	0,970	-	30,490	446,310
Piazza al Serchio	501,500	102,750	146,680	176,910	-	40,337	968,177
Pieve Fosciana	364,100	142,200	203,760	343,350	11,310	56,905	1.121,625
San Romano	239,800	73,670	124,090	140,220	0,100	39,983	617,863
Vagli di Sotto	280,680	23,720	29,100	-	-	41,083	374,583
Villa Collemandina	366,010	27,520	56,610	29,370	-	37,607	517,117
TOTALI (Tonn)	5.796,110	1.517,690	1.983,810	2.558,680	30,490	764,269	12.651,049
TOTALI (%)	45,8%	12,0%	15,7%	20,2%	0,2%	6,0%	100,0%

A lato l'inquadramento
dei Comuni



2.2 Il quadro del personale operativo e non

Le unità di personale necessarie ad assicurare il Servizio secondo gli standard previsti dai Capitolati tecnici allegati ai Contratti di servizio stipulati con i Comuni risultano essere mediamente le seguenti:

	N. Addetti
Addetti al servizio di raccolta	36,0
Addetti agli impianti	2,0
Caposervizio	2,0
Direttore	1,0
Personale amministrativo	6,0
	47,0

2.3 L'organizzazione del lavoro

Il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è caratterizzato da una urbanizzazione frammentata, con una significativa dispersione del bacino dell'utenza, da condizioni metereologiche tipicamente montane e da una viabilità, urbana ed extraurbana, obiettivamente difficile influenzando le modalità di gestione del Servizio rendendolo più gravoso rispetto agli altri territori contermini.

Con riferimento alle distanze percorse, distinte secondo la prevalente tipologia di rifiuto raccolto, si rinvia invece alla seguente Tabella di riepilogo:

MEZZI Comune	TOTALE					KM Totali
	KM Servizio					
	CA	ORG	MM	IND	ING	
Camporgiano	6.957,0	8.736,0	11.336,0	13.384,0	1.680,0	42.093,0
Careggine	3.127,0	-	2.809,0	13.008,0	2.400,0	21.344,0
Castelnuovo	20.101,0	22.207,5	29.601,5	30.673,0	1.176,0	103.759,0
Castiglione	5.883,0	6.982,5	8.291,5	15.233,0	924,0	37.314,0
Fosciandora	1.708,0	-	1.736,0	4.212,0	324,0	7.980,0
Galliciano	12.991,0	31.780,0	24.308,0	22.274,7	1.920,0	93.273,7
Minucciano	11.762,0	23.109,4	20.742,1	20.812,0	3.900,0	80.325,4
Molazzana	2.080,0	-	3.720,0	11.256,0	2.400,0	19.456,0
Piazza al Serchio	7.340,0	10.764,0	11.684,0	22.368,5	1.704,0	53.860,5
Pieve Fosciana	6.388,0	10.920,0	10.300,0	10.296,0	816,0	38.720,0
San Romano	5.989,0	6.940,0	6.445,0	10.228,0	792,0	30.394,0
Vagli di Sotto	11.196,0	-	-	13.312,0	1.080,0	25.588,0
Villa Collemandina	5.300,0	2.912,0	3.461,0	17.456,0	2.736,0	31.865,0
	100.822	124.351	134.434	204.513	21.852	585.973

2.4 I servizi esterni di trattamento e smaltimento dei rifiuti

La stima dei costi per lo smaltimento dei rifiuti e per il loro trasporto è stata determinata sulla base delle previsioni delle quantità raccolte, dei costi di trattamento e smaltimento praticati dagli impianti di conferimento in relazione alla specifica frazione smaltita ed ai costi di trasporto specifici praticati usualmente.

In dettaglio:

	RSU	Carta	MM	Organico	Verde	Ingombranti	Altro	TOTALE
	200301	200101	150106	200108	200201	200307		
Quantità - apr-dic 2015 (Tonn)	4.347,1	1.138,3	1.487,9	1.735,0	184,0	485,3	110,8	9.488,3
Costo unitario Trasporto (euro/Tonn)	21,00	25,00	34,00	21,00	30,00	35,00	54,00	
Costo unitario Smaltimento (euro/Tonn)	135,00	-	59,00	103,00	35,00	105,00	63,00	
Costo Trasporto (euro)	91.288,73	28.456,69	50.587,16	36.434,32	5.521,28	16.984,17	5.983,59	235.255,93
Costo Smaltimento (euro)	586.856,14	-	87.783,59	178.701,65	6.441,49	50.952,51	6.980,86	917.716,24
Costo Totale	678.144,87	28.456,69	138.370,75	215.135,97	11.962,76	67.936,68	12.964,45	1.152.972,17

2.5 Gli automezzi impiegati

La stima dei costi relativi ai consumi degli automezzi impegnati nel servizio di raccolta dei rifiuti è stata invece determinata sulla base della previsione delle distanze percorse dai mezzi (in funzione della frazione di rifiuto raccolto).

In dettaglio:

Tipologia veicolo	N. veicoli	Km/anno	Totale percorrenza	Consumo (km/l)	Costo carburante	Totale Consumi
Monoperatore 18/20mq	1	30.000	30.000	3,0	1,70	17.000,00
Compattatori 14mq - Iveco 160	2	35.000	70.000	3,0	1,70	39.666,67
Compattatori 11mq - Iveco 120	2	34.000	68.000	3,0	1,70	38.533,33
Vasca 7mq	2	39.500	79.000	4,0	1,70	33.575,00
Vasca 3,5mq - Porter maxi	12	19.000	228.000	6,0	1,80	68.400,00
Vasca 2mq - Porter	2	19.000	38.000	6,0	1,80	11.400,00
Autocarro con pianale	1	3.500	3.500	3,0	1,70	1.983,33
Scarrabile	1	29.500	29.500	3,0	1,70	16.716,67
Altri mezzi	3	18.000	54.000	10,0	1,70	9.180,00
	26		600.000			236.455,00

2.6 I costi operativi di gestione (CG)

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, d.lgs. 152/2006 (T.U. dell'ambiente). Il punto 2.1, all. 1, D.P.R. 158/1999, prescrive altresì che i costi operativi di gestione devono far riferimento alle seguenti voci di bilancio indicate dal d.lgs. 127/1991 (oggi trasfuso nell'art 2425 c.c., relativo al conto economico delle società per azioni):

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione.

3 PEF COMPLESSIVO DEI COMUNI

Di seguito il quadro completo dei PEF dei 13 Comuni della Garfagnana (per agevolare il confronto con gli anni precedenti si evidenzia che i Comuni di Giuncugnano e Sillano non sono gestiti nel 2014).

VALUTAZIONI SINTETICHE PEF - PIANO ECONOMICI FINANZIARI		PIANO FINANZIARIO 2012-2013-2014			ANNO 2015 PIANO FINANZIARIO	
Tutti i Comuni GEA Srl-Garfagnana		UFFICIALE 2012	UFFICIALE 2013	UFFICIALE 2014	PEF 2015	NOTA
Dati in Euro, IVA Esclusa						
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati						
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	13.000	13.497	0	0	Nessun Comune gestito da GEA Srl
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	1.686.735	1.751.252	1.399.720	973.674	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	1.081.935	1.123.318	844.369	1.084.327	
CTS	Proventi della vendita di combustibile ed energia	0	0	0	0	
	Netto	1.081.935	1.123.318	844.369	1.084.327	
AC	Altri Costi	89.281	92.696	92.696	96.767	90.000
CGIND	totale	2.870.950	2.980.764	2.340.856	2.148.001	
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata						
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	1.124.490	1.167.501	1.145.226	1.190.046	
	Costi di Trattamento e Riciclo	373.393	387.676	316.858	121.390	
CTR	Proventi	-139.049	-144.367	-71.386	-77.677	
	Netto	234.345	243.308	245.473	43.712	
CGD	totale	1.358.834	1.410.810	1.390.699	1.233.758	
Tabella 3. Costi operativi di gestione						
CG	Costi operativi di gestione	4.229.785	4.391.574	3.731.555	3.381.759	
Tabella 4. Costi comuni						
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e dell'esecuzione	0	0	0	0	A carico Comuni
CGG	Costi Generali di Gestione	525.833	545.946	561.880	1.442.863	
CCD	Costi Comuni Diversi	42.973	44.617	100.587	140.869	
CC	totale	568.806	590.563	662.467	1.583.732	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale						
R_n	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + Amm_n)$	539.521	560.158	595.082	261.301	
Amm_n	Ammortamenti	1.352.767	1.404.510	1.443.825	711.236	
Acc_n	Accantonamenti	30.121	31.273	36.071	40.000	
CK_n	Costo d'uso del capitale - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	1.922.409	1.995.941	2.074.978	1.012.537	
Tabella 6. Tariffa di riferimento						
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	2.870.950	2.980.764	2.340.856	2.148.001	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	1.358.834	1.410.810	1.390.699	1.233.758	
CG	Costi operativi di gestione	4.229.785	4.391.574	3.731.555	3.381.759	
CC	Costi Comuni	568.806	590.563	662.467	1.583.732	
CK	Costi d'uso del capitale	1.922.409	1.995.941	2.074.978	1.012.537	
Tariffa di riferimento		6.721.000	6.978.078	6.469.000	5.978.028	
Arrotondamento		0	0	0	0	
Costi alle utenze-Comuni (Ricavi da Comuni)		6.721.000	6.978.078	6.469.000	5.978.028	Nessuna variazione 2011-2014 per singoli Comuni - Dal 2014 due Comuni in meno

Il costo complessivo di GEA Srl applicato ai singoli Comuni è ridotto rispetto agli anni precedenti del 7,6%, senza considerare incrementi inflazionistici.

Il prospetto seguente dettaglia lo spaccettamento dei ricavi nel periodo gen-mar 2015 e successivo con il passaggio a GEA Srl

Conto		Descrizione	SEVERA Spa in liquid.		GEA Srl	
			Totale gen-mar 2015		Totale apr-dic 2015	TOTALE 2015
58/10/562	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD CAMPORGIANO	-	116.000,01	-	429.187,43
58/10/563	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD CAREGGINE	-	33.249,99	-	123.021,23
58/10/564	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD CASTELNUOVO	-	447.500,01	-	1.655.701,42
58/10/565	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD CASTIGLIONE	-	84.000,00	-	310.790,87
58/10/566	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD FOSCIANDORA	-	25.749,99	-	95.272,17
58/10/567	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD GALLICANO	-	279.999,99	-	1.035.969,54
58/10/569	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD MINUCCIANO	-	120.000,00	-	443.986,96
58/10/570	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD MOLAZZANA	-	51.000,00	-	188.694,46
58/10/571	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD PIAZZA AL SERCHIO	-	126.500,01	-	468.036,29
58/10/572	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD PIEVE FOSCIANA	-	144.999,99	-	536.484,21
58/10/573	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD SAN ROMANO	-	71.000,01	-	262.692,32
58/10/574	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD VAGLI SOTTO	-	46.980,81	-	173.823,89
58/10/577	CE A.01	RACC.- SMALT. RSU/RD VILLA COLLEMANDINA	-	68.750,01	-	254.367,57
		RICAVI DELLE VENDITE	-	1.615.730,82	-	5.978.028,38

Note:

- le regole e le metodologie che governano la redazione del PEF sono autonome rispetto ai principi che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio, anche se queste di norma vi si conformano; esse rilevano, pertanto, esclusivamente ai fini della rendicontazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e della determinazione delle tariffe, senza introdurre alcuna deroga per la formazione del bilancio di esercizio, che resta governato dalle regole che gli sono proprie;

4 PEF DETTAGLIO COMUNE CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

VALUTAZIONI PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		SITUAZIONE ATTUALE			ANNO 2015 PIANO FINANZIARIO	
Comune di	Castiglione di Garfagnana	UFFICIALE 2012	UFFICIALE 2013	UFFICIALE 2014	PEF 2015	NOTA
Dati in Euro		Aggiornato al 15.05.15				
Tabella 1. Costi gestione ciclo servizi sui RSU indifferenziati						
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	18.700	18.700	18.700	18.700	A carico Comune
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	84.488	87.719	72.848	50.620	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	54.193	56.266	43.945	56.373	
CTS	Proventi della vendita di combustibile ed energia	0	0	0	0	
	Netto	54.193	56.266	43.945	56.373	
AC	Altri Costi	4.472	4.643	5.036	4.679	
CGIND	totale	161.853	167.329	140.529	130.372	
Tabella 2. Costi gestione ciclo della raccolta differenziata						
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	56.325	58.479	59.603	61.869	
	Costi di Trattamento e Riciclo	18.703	19.418	16.491	6.311	
CTR	Proventi	-6.965	-7.231	-3.715	-4.038	
	Netto	11.738	12.187	12.776	2.273	
CGD	totale	68.063	70.667	72.378	64.142	
Tabella 3. Costi operativi di gestione						
CG	Costi operativi di gestione	229.916	237.995	212.907	194.514	
Tabella 4. Costi comuni						
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, Riscossione Contenzioso	8.878	20.135	20.135	20.135	A carico Comune
CGG	Costi Generali di Gestione	26.339	27.346	29.243	75.013	
CCD	Costi Comuni Diversi	2.153	2.235	5.235	7.324	
CC	totale	37.369	49.716	54.613	102.471	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale						
R_n	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n+1} + I_n + F_n)$	27.024	28.058	30.971	13.585	
Amm_n	Ammortamenti	67.759	70.351	75.143	36.976	
Acc_n	Accantonamenti	1.506	1.563	1.877	2.080	
CK_n	Costo d'uso del capitale - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	96.289	99.973	107.991	52.641	
Tabella 6. Tariffa di riferimento						
CGIND	Costi gestione ciclo servizi sui RSU indifferenziati	161.853	167.329	140.529	130.372	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	68.063	70.667	72.378	64.142	
CG	Costi operativi di gestione	229.916	237.995	212.907	194.514	
CC	Costi Comuni	37.369	49.716	54.613	102.471	
CK	Costi d'uso del capitale	96.289	99.973	107.991	52.641	
Tariffa di riferimento		363.575	387.684	375.512	349.626	
Ristorno incremento ISTAT non applicato da SEVERA (solo per anno 2013) e altri arrondamenti		3	-12.849	-677	0,0	
Costi alle utenze		363.578	374.835	374.835	349.626	Escluse addizionali
Di cui ristorno al Comune per oneri sostenuti direttamente		27.578	38.835	38.835	38.835	
Eventuali benefici per Comune (specificare _____)						
Costi SEVERA Spa IVA Esclusa		336.000	336.000	336.000	310.791	
IVA complessiva su base annua		33.600	33.600	33.600	31.079	
Costi Severa Spa IVA Inclusa		369.600	369.600	369.600	341.870	
MEMO NOTE DEGLI ONERI-BENEFICI DIRETTI DEI COMUNI						
(valori onnicomprensivi)		UFFICIALE 2012	UFFICIALE 2013	UFFICIALE 2014	PEF 2015	NOTA
	CSL	18.700,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00	
	CGG					
	CCD					
	CARC	8.878,00	20.135,00	20.135,00	20.135,00	
	Altri					
	Somma	27.578,00	38.835	38.835	38.835	